

VICENZA - “Macbeth Blackout” all’AB23: nuova produzione di Nautilus

TVIWEB
ON LINE TELEVISION

di REDAZIONE

CONDIVIDI SU:

[f](#) [t](#) [in](#) [e](#) [s](#)

ISCRIVITI AL CANALE WHATSAPP DI TVIWEB PER RIMANERE SEMPRE AGGIORNATO: CLICCA QUI

Nello spazio AB23 a Vicenza, la nuova produzione di Nautilus Cantiere Teatrale, che debutterà sabato 25 e domenica 26 maggio.

Nello spazio AB23 a Vicenza, la nuova produzione di Nautilus Cantiere Teatrale, che debutterà sabato 25 e domenica 26 maggio.

“**Macbeth Blackout**” è il titolo della nuova produzione di **Nautilus Cantiere Teatrale** che debutterà **sabato 25 e domenica 26 maggio**, con inizio alle 21, nello spazio **AB23** in contrà S. Ambrogio 23 a Vicenza.

Nato 15 anni fa, **Nautilus Cantiere Teatrale** si fonda sul connubio artistico fra alcuni attori di esperienza, pluripremiati ai festival nazionali di teatro amatoriale e provenienti da altri gruppi locali, con giovani elementi di talento che hanno seguito un qualificato percorso di formazione: l’unione fra questi due mondi ha generato un organico fresco, dinamico, che ha raccolto prestigiosi riconoscimenti affrontando generi teatrali diversi.

A testimoniarlo questo nuovo debutto (adattamento e regia di Valentina Ferrara) che miscela nella tragedia shakespeariana i versi di Francesco Maria Piave e la musica di Giuseppe Verdi (dall’opera lirica nelle sue due versioni, del 1847 e del 1865), a segnare emotivamente alcuni passaggi cruciali. Il canto gregoriano, intonato all’inizio dello spettacolo, riconduce alla nascita del dramma liturgico; l’arpa celtica suonata dal vivo evoca le atmosfere rinascimentali; il telefono e la radio restituiscono le parole di Shakespeare in una chiave contemporanea inattesa.

Liberata dal contesto storico della Scozia dell’XI secolo, è proprio l’ambientazione contemporanea a rendere più immediato il rapporto con la vicenda e i suoi protagonisti, che si muovono in un’oscurità tangibile, in una scena illuminata dalla luce delle candele: un riflesso delle ombre che dialogano con le nostre stesse paure e i nostri desideri più inconfessabili.

L’adattamento teatrale affida le testimonianze più significative dei personaggi minori al Coro delle Fatidiche Sorelle. I loro passi, talvolta danzanti, tra il reale ed il soprannaturale, conducono dentro la storia, dalla brughiera al castello di Macbeth, per arrivare al palazzo reale di Dunsinane: suggestionato dai presagi e spronato dall’ambizione della amata sposa, il valoroso Macbeth uccide re Duncan e s’invischia in una catena di delitti fino a prendere coscienza della vanità del mondo e della diabolica insidiosità delle profezie.

Biglietto unico: 15 euro. Prenotazioni consigliate: info@theama.it, tel. 0444 322525, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18; nei giorni di spettacolo, dalle 10 alle 18, è attivo il numero 392 1670914.